

## Italiani brava gente? Non tutti: crescono nel paese crudeltà ed indifferenza

Inviato da Marista Urru  
domenica 12 settembre 2010

Non è un segreto, l' Italia è già stata condannata per abusi sui minori e sulle famiglie dalla Corte Europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo, ciononostante nulla è cambiato, il grande Moloch della Burokrazia di stampo bolscevico che contraddistingue il Bel Paese ( si fa per dire), se ne infischia alla grande.

Una casistica enorme di misfatti non perseguiti, episodi che servono solo a fornire grandi titoli se la notizia ha la ventura di salire, si fa per dire , agli onori della cronaca, poi.. 9 volte su 10 il risultato è un nulla di fatto e chi ha causato drammi e dolori continua imperterrito nella sua opera. La burokrazia, forte ed intoccabile, potente ed oppressiva solo con i deboli continua la sua opera distruttrice imperterrita.

Ha suscitato scalpore almeno, ed è già qualcosa, l'indifferenza non ci ha ancora disumanizzato tutti, il caso della giovane che, pur essendo povera, ha scelto di tenere la bambina. Una ragazza coraggiosa che aveva fatto i conti senza l'oste: i così detti servizi sociali hanno decretato che non di coraggio e di amor materno trattavasi, ma di incoscienza e, detto fatto, la bimba le è stata sottratta alla nascita ed in spregio a prassi e leggi è stata dichiarata dal tribunale dei minori adottabile tambur battente, in due mesi grazie alle sollecite attenzioni delle assistenti sociali.

.In Italia questi operatori del sociale gestiscono un potere enorme, pare che i bambini che stabilmente sono presenti negli istituti siano 35000, una enormità che però dà da mangiare ad un esercito di assistenti sociali, educatori, psicologi, avvocati. La retta che lo Stato passa per ogni bimbo sarebbe ( in questa materia in cui il segreto è più custodito di quello di Fatima) di 200 euro al giorno. Alla giovane mamma lo Stato avrebbe potuto passare molto meno, come sarebbe stato doveroso e come avviene in ogni Stato civile, evitando di farsi tacito consenziente per lo meno di una crudeltà.

Un altro caso che di recente ha fatto scalpore per poi morire nelle nebbie della indifferenza:

Una mamma di 57 anni , lei bibliotecaria ad Alessandria ed un padre di 70, riescono ad avere una bimba. Vengono ritenuti dai Servizi sociali troppo vecchi ed in men che non si dica, accompagnati dai Carabinieri si portano via Viola , la bimba tanto attesa. Deciderà il tribunale di Torino, ma intanto quello di Alessandria pare che abbia aperto un fascicolo . Sarà dura.

A volte si rischia di farsi portare via un figlio solo se ti rifiuti di farlo vaccinare, è capitato anche questo, lor signori se ne fregano anche se gli porti attestati di intolleranza ai vaccini, con le facce dure ed indifferenti ti guardano ostili, e allora devi correre a chiedere aiuto, munirti in anticipo dei certificati, farti forte dei tuoi diritti e partire all'attacco prima che abbiano avuto il tempo di appoggiarsi.. al Tribunale dei minori, altrimenti rischi che ti tolgano il figlio e poi te lo vaccinino a forza , rovinandolo. Pare che anche questo sia successo.

Sembrano cronache dalla vecchia Bulgaria o Romania? Invece è l'Italia, l'Italia che sempre più opprime e gli oppressori non li vedete in Tv, sono nascosti nelle pieghe del "sistema".

Tengono molto ai bambini in questo Paese, di queste attenzioni e cure sono pieni i giornali in questi giorni.

Ultima in ordine di tempo: Limena ( Padova ), scambio di vaccini, al neonato di 5 mesi somministrano vaccino contro il tumore all'utero. Pare che la cosa sia avvenuta senza conseguenze per il neonato, spero vivamente sia vero, tanto se così non fosse ed avessero deciso di non farcelo sapere, non lo sapremmo mai.

E' andata peggio ad un altro bambino: morto . La mamma è in coma e le è stato tolto l'utero, sarebbe stato il primo figlio, se sopravvive non potrà più averne, la mamma ha 27 anni, il marito 28

Al settimo mese di gravidanza è stata colta da forti dolori, si reca all'ospedale della zona. Di Pieve di sacco (Padova) Per i medici non era grave, ma poichè la giovane coppia insisteva , li hanno dirittati verso Padova Il marito avrebbe chiesto un'ambulanza che gli sarebbe stata negata, sono andati in macchina , una donna al settimo mese , con forti dolori rischia di avere un parto prematuro in corso, lo sapeva un tempo anche la più modesta delle ostetriche, ma comunque sia quei medici hanno valutato diversamente , che si arrangiasse da sola, e così ha fatto con esiti drammatici. Arrivati infine al pronto soccorso di Padova i due giovani sono stati indirizzati al pronto soccorso ginecologico, ed ancora nessun aiuto . Soltanto quando sono arrivati a ginecologia i medici preposti alla ginecologia hanno rilevato le gravissime condizioni della donna, che insomma,poche chiacchiere dovevano esser evidenti molto prima. Finalmente coloro ai quali competeva e solo loro, la hanno considerata come una paziente, operata immediatamente, ma non sono riusciti a fare nulla per salvare il piccolo, chiaro? Dal racconto della stampa sembra proprio di assistere al trionfo dello spirito fiscal / burokratico che aleggia da sempre in questo disgraziato Paese , un virus distruttivo un morbo allucinante che ha particolarmente

avuto presa negli Ospedali, ma anche nelle Cliniche private, non abbiate illusioni al proposito.

Le eccezioni ovviamente ci sono ancora, non so per quanto, ma ancora ci sono.

La madre è ora in coma farmacologico e rischia la vita. Italiani brava gente? Sì, ma non tutti, e son sempre meno.